

Ho pensato che questa mattina una delle foto pubblicate dai giornali poteva essere la mia. Alcuni dei sentimenti che mi accomunano a quei 6 ragazzi, come a tanti altri che conosco, è l'amor patrio, l'orgoglio di appartenenza, lo spirito d'avventura, il piacere di aiutare gli altri e tante altre belle cose con le quali i miei genitori e la mia terra mi hanno pasciuto da quando sono nato. Il mio percorso di vita è stato diverso e non mi sono ritrovato su quel Lince in Afghanistan, insieme a loro, perche' la sorte non ha voluto così, ma solo lei. ONORI AI NOSTRI CADUTI, qualsiasi sia la divisa che indossano, qualunque sia il fronte su cui combattono, così a Platì come a Kabul. Oggi però, ancora una volta, è il giorno dei ragazzi della Folgore. Le loro anime sono state scelte per andare in quell'angolo di cielo che i Parà sanno riservato a loro. L'unica rabbia che provo è data dal fatto che vi è stata strappata la vita in uno scontro infame e privo di dignità, dove chi uccide non ti da nemmeno la possibilità di combattere da soldato. Ma i rischi li conoscevate e nonostante tutto eravate lì a fare la vostra parte. ONORE A VOI, NON VI DIMENTICHEREMO MAI.

FOLGORE.